

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Remunerazione

relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

approvata il 28 febbraio 2013

disponibile sul sito www.gruppoigdl.it



1. Relazione Sulla Remunerazione

ai sensi dell' art. 123-ter del TUF

GLOSSARIO

IGD: Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.a

Codice/ Codice di Autodisciplina: Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Consiglio: Il Consiglio di Amministrazione di IGD

Dirigenti con Responsabilità Strategiche: I dirigenti, di cui all'art. 65, comma 1 – quater, del Regolamento Emittenti, individuati dal Consiglio di Amministrazione.

Gruppo: IGD e le società da essa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF.

Istruzioni al regolamento di Borsa: Le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.a.

Politica di remunerazione: Politica di Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione del [28 febbraio 2013], descritta nella sezione I della presente relazione.

Regolamento del Comitato: Il Regolamento del Comitato per la Remunerazione, come da ultimo modificato in data [8 novembre 2012].

Regolamento Emittenti: Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 in materia di emittenti, come successivamente modificato e integrato.

Relazione: La presente relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter e dell'art. 84 - quater del Regolamento Emittenti

Società: Immobiliare Grande Distribuzione SIIQ S.p.a.

TUF: Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 come successivamente modificato e integrato.

Sezione I: Politica Di Remunerazione

a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione e approvazione della politica delle remunerazioni, rispettivi ruoli, nonché organi o soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica.

Il Consiglio di Amministrazione approva annualmente la Politica di Remunerazione su proposta del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione (Cfr. *infra sub* lettera b).

La Politica di Remunerazione, così come descritta nella presente sezione della Relazione, è sottoposta alla deliberazione non vincolante dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Responsabili della corretta attuazione della Politica sono, in primo luogo, il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, nell'esercizio dei compiti sopra descritti, nonché l'Amministratore Delegato e il Consiglio di Amministrazione.

b) Intervento del comitato per la remunerazione, composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), competenze e modalità di funzionamento

Il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, che ha formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta di Politica di Remunerazione, è composto da un numero di Amministratori fissato dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina. Tutti i membri del Comitato sono amministratori non esecutivi e indipendenti. Almeno un componente del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione possiede una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria, da valutarsi dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

In data 19 aprile 2012, il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali membri del Comitato per la Remunerazione i Consiglieri Indipendenti Andrea Parenti (Presidente), Fabio Carpanelli e Tamara Magalotti.

Il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive in materia di remunerazione, contribuendo a far sì che i compensi degli amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche della Società e degli amministratori delle società controllate – pur ispirati a principi di sobrietà - siano stabiliti in misura e in forma tale da costituire una remunerazione dell'attività svolta adeguata e tale da trattenere e motivare i soggetti dotati delle caratteristiche professionali utili per gestire con successo la Società e il gruppo a essa facente capo.

In particolare, il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione è investito delle seguenti funzioni:

- a) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in merito alla politica per la remunerazione degli Amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- b) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione di cui alla lettera d) che segue, avvalendosi, per quanto riguarda i dirigenti con responsabilità strategiche, delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato;
- c) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, monitorando l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
- d) formulare pareri sull'ammontare delle remunerazioni dei Presidenti, Vice Presidenti e Direttori Generali (e/o Amministratori Delegati) delle società controllate con rilevanza strategica, sulla base di proposte formulate dal Presidente d'intesa con l'Amministratore Delegato della Capogruppo;
- e) formulare pareri in ordine alla definizione di proposte per il compenso globale da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione delle società controllate;
- f) riferire agli azionisti della Società sulle modalità di esercizio delle proprie funzioni.

Il Comitato, nell'espletamento dei propri compiti, assicura idonei collegamenti funzionali ed operativi con le competenti strutture aziendali.

c) Nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Nella predisposizione della Politica di Remunerazione non sono intervenuti esperti indipendenti.

d) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base ed eventuali cambiamenti della politica delle remunerazioni rispetto all'esercizio precedente

La Politica di Remunerazione della Società è volta ad attrarre, trattenere e motivare un *management* dotato di elevate qualità professionali, in grado di gestire con successo la Società.

In particolare, la remunerazione dell'Amministratore Delegato, degli Amministratori investiti di particolari cariche, del Direttore Generale alla Gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche mira:

- ad attrarre, trattenere e motivare un *management* dotato di elevate qualità professionali;
- a coinvolgere e incentivare il *management* la cui attività è ritenuta di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi della Società e del gruppo a essa facente capo;
- a promuovere la creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo;
- a creare un forte legame tra remunerazione e *performance*, sia individuale che del gruppo.

Per gli altri Amministratori, la Politica di Remunerazione tiene conto dell'impegno richiesto a ciascuno di essi e dell'eventuale partecipazione a uno o più comitati e non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società (cfr. il successivo paragrafo n)).

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la Politica di Remunerazione in data 28 febbraio 2013, su proposta del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione in data [14 febbraio 2013], in conformità a quanto raccomandato dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina. La Politica di Remunerazione oggetto della presente Relazione ha ad oggetto la remunerazione dell'Amministratore Delegato, degli Amministratori investiti di particolari cariche, degli Amministratori non esecutivi, del Direttore Generale alla Gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche per l'esercizio 2013; la Politica di Remunerazione è in linea con quella applicata dalla Società nel corso dell'esercizio 2012.

e) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

Con riferimento alla componente fissa della remunerazione, il Codice di Autodisciplina raccomanda che la stessa sia sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore Delegato, degli Amministratori investiti di particolari cariche, del Direttore Generale alla Gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel caso in cui la componente variabile non venga erogata.

Per quanto riguarda la componente variabile, il Codice di Autodisciplina raccomanda che la remunerazione dell'Amministratore Delegato, degli Amministratori investiti di particolari cariche, del Direttore Generale alla Gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sia definita nel rispetto dei seguenti criteri:

- la componente fissa e la componente variabile devono essere adeguatamente bilanciate;
- devono essere previsti limiti massimi per le componenti variabili;
- gli obiettivi di *performance* devono essere predeterminati, misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo;
- la corresponsione di una porzione rilevante della componente variabile della remunerazione deve essere differita di un adeguato lasso temporale rispetto al momento della maturazione.

Con riferimento alle componenti della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli amministratori investiti di particolari cariche, la Società ha deliberato di riconoscere una componente variabile - nei termini di seguito indicati - all'Amministratore Delegato. Si è infatti ritenuto di basare la remunerazione di quest'ultimo, in quanto titolare di deleghe gestionali, sui risultati effettivamente conseguiti, nell'ottica di perseguire l'obiettivo di creare valore per gli azionisti in un orizzonte di medio-lungo periodo.

La remunerazione degli altri amministratori è composta unicamente da componenti fisse, commisurate all'impegno richiesto a ciascuno di essi. In favore di tali amministratori non è stata prevista l'attribuzione di una componente variabile di remunerazione in quanto l'attività da questi svolta non è suscettibile di incidere direttamente sui risultati economici dell'emittente, cui normalmente è collegata l'erogazione delle componenti variabili.

Per il Direttore Generale alla Gestione e per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, inoltre, la Politica prevede che restino ferme le previsioni del contratto nazionale per i dirigenti delle imprese cooperative, che regola il relativo rapporto di lavoro subordinato.

In linea con quanto sopra, la Politica di Remunerazione prevede che la remunerazione sia composta da:

- una componente fissa costituita:
 - per l'Amministratore Delegato:
 - dal compenso deliberato per ciascun consigliere dall'Assemblea ordinaria; e
 - dal compenso deliberato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ai sensi degli artt. 25.1 dello statuto sociale e 2389, comma 3, del codice civile;
 - per gli altri Amministratori:
 - dal compenso deliberato per ciascun consigliere dall'Assemblea ordinaria; (*cf.* al riguardo il successivo paragrafo *n*));
 - per il Direttore Generale alla Gestione e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche:
 - dalla retribuzione annua lorda (c.d. RAL) fissa [prevista dal contratto individuale sottoscritto dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, conforme al contratto nazionale per i dirigenti delle imprese cooperative, che regola il rapporto di lavoro subordinato;
- una componente variabile costituita:
 - per l'Amministratore Delegato, da una componente variabile da stabilirsi dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* da fissare nel *budget* annuale, quali:
 - EBITDA *margin* consolidato con uno scostamento rispetto al budget compreso tra <1 e >1 per una percentuale della componente variabile pari al 40%
 - *earning per share con un incremento rispetto al precedente anno, a parità di azioni escluse le azioni proprie, compreso tra <5% e >5%* per una percentuale della componente variabile pari al 40%
 - ulteriori obiettivi qualitativi identificati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione per la percentuale residua

La Politica prevede che la quota massima della componente variabile della remunerazione sia pari al 30% della componente annua fissa determinata dal Consiglio di Amministrazione.

Il raggiungimento dei predetti obiettivi deve essere verificato dal Comitato per le Nomine e per la Remunerazione entro il 30 aprile di ciascun anno, e comunque dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativo a ciascun esercizio di riferimento.

- per il Direttore Generale alla Gestione e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, da una componente variabile subordinata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* legati:
 - (i) per un massimo pari al 40% della componente variabile, a due obiettivi di *performance* di natura aziendale, da applicare a tutti i dirigenti con responsabilità strategiche. In particolare, tale componente di remunerazione sarà erogata qualora siano raggiunti i livelli di EBITDA *margin* consolidato e di *earning per share* fissati nel *budget* annuale con gli scostamenti sopra specificati; e
 - (ii) per un massimo pari al 60% della componente variabile, a tre obiettivi di *performance* individuali, da definire sulla base delle funzioni svolte da ciascun dirigente, dei progetti strategici in cui lo stesso sia coinvolto e del proprio livello di responsabilità, la cui variazione deve in ogni caso essere legata ai risultati raggiunti.

La Politica prevede che la componente variabile non possa, nel complesso, superare il 30% della RAL. A tal fine, la RAL di riferimento è rappresentata dalla retribuzione percepita dal dirigente al 31 dicembre dell'esercizio antecedente a quello in cui è erogata la componente variabile.

La corresponsione della componente variabile della remunerazione è differita di un congruo lasso temporale rispetto al momento della maturazione. Per prassi la società eroga la componente variabile alla fine del semestre successivo al periodo di maturazione.

Il raggiungimento degli obiettivi di *performance* di natura aziendale deve essere verificato dal Comitato per le Nomine e per la Remunerazione entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, e comunque successivamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativo all'esercizio di riferimento. Il raggiungimento degli obiettivi di *performance* individuali deve essere verificato, entro lo stesso termine, dall'Amministratore Delegato e/o dal Direttore Generale alla Gestione, sulla base di quanto previsto dall'assetto organizzativo della Società.

Il rapporto tra la componente fissa e quella variabile della remunerazione del Direttore Generale alla Gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è stato determinato in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi della Società, tenuto anche conto del settore di attività in cui IGD opera e delle caratteristiche dell'attività svolta. Tale rapporto è ritenuto idoneo a stabilire un adeguato bilanciamento tra le due componenti, in linea con gli obiettivi che la Politica di Remunerazione intende perseguire.

Alla data della presente Relazione, la Società non ha in essere piani di incentivazione basati su azioni.

f) Politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

Alla data della presente Relazione, la Società non ha predisposto una politica riguardante i benefici non monetari.

g) Con riferimento alle componenti variabili, descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengono assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Si rinvia a quanto indicato *sub* lettera e).

h) Criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

I valori *target* di ciascuno degli obiettivi di *performance* individuati dalla Politica di Remunerazione per la corresponsione della componente variabile della remunerazione sono selezionati prediligendo obiettivi operativi e finanziari e valori *target* allineati con la creazione di valore per gli azionisti.

In linea generale, gli obiettivi e i valori *target* sono basati sulla specifica attività svolta dalla Società e costituiscono indicatori dell'andamento dell'attività dell'azienda e della redditività della stessa

i) Informazioni volte a evidenziare la coerenza della politica delle remunerazioni con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio

La Politica di Remunerazione prevede che gli obiettivi di *performance* sopra delineati, i valori *target* e le modalità di corresponsione della componente variabile debbano essere coerenti con la politica di gestione del rischio adottata dalla Società, in quanto devono tener conto dei rischi assunti da IGD, del capitale e della liquidità necessari alla Società per fronteggiare le attività intraprese.

Come illustrato *sub* lettera h), i suddetti parametri sono coerenti con il perseguimento degli interessi a lungo termine della Società.

j) Termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post

Alla data della presente Relazione, la Società non ha in essere piani di incentivazione basati su azioni.

Per quanto concerne i sistemi di pagamento differito e i criteri utilizzati, si rinvia a quanto indicato *sub* lettera e).

k) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Come indicato *sub* lettera e), la Politica di Remunerazione non prevede piani di incentivazione basati su azioni.

l) Politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

La Politica di Remunerazione non prevede la corresponsione di alcuna indennità in favore degli amministratori in caso di cessazione anticipata del rapporto di amministrazione o del suo mancato rinnovo, salvo quanto di seguito specificato con riferimento all'Amministratore Delegato.

Salvo il caso di revoca o rimozione dalla carica per giusta causa, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale riconoscerà all'Amministratore Delegato un'indennità di fine mandato o mancato rinnovo; tale indennità potrà essere corrisposta in un arco temporale massimo di tre anni per un ammontare massimo non superiore al totale dei compensi per la carica di amministratore delegato corrisposti dalla Società nei due anni precedenti al verificarsi della causa di cessazione dalla carica.

Per quanto riguarda il Direttore Generale alla Gestione e Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, trova applicazione quanto disposto in tema dal contratto nazionale per i dirigenti delle imprese cooperative.

m) Informazioni sulla presenza di coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Non sono previste in favore dell'Amministratore Delegato, degli Amministratori non esecutivi, del Direttore Generale alla Gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche coperture assicurative, previdenziali e pensionistiche diverse da quelle obbligatorie e da quelle previste dal contratto nazionale per i dirigenti delle imprese cooperative.

n) Politica retributiva seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi

La Società, tenuto conto della definizione di amministratori esecutivi di cui all'art. 2.C.1 del Codice di Autodisciplina, considera amministratori non esecutivi tutti gli amministratori fatta eccezione per l'Amministratore Delegato e per il Presidente in considerazione delle attribuzioni a quest'ultimo affidate in qualità di amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi.

Come illustrato *sub* lettera e), la Società ha deliberato di riconoscere una componente variabile - nei termini di seguito indicati - all'Amministratore Delegato. Alla luce di quanto raccomandato dal Codice di Autodisciplina, la remunerazione degli altri Amministratori non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e/o dal Gruppo.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi, come rilevato al precedente paragrafo e), è rappresentata esclusivamente da una componente fissa, deliberata dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Gli amministratori che compongono il Comitato Controllo e Rischi, l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, percepiscono inoltre un compenso aggiuntivo per la carica deliberato dal Consiglio di Amministrazione, mentre gli amministratori che compongono il Comitato per le Nomine e per la Remunerazione e il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate percepiscono un gettone di presenza per ogni seduta deliberato dal Consiglio di Amministrazione, il tutto previa proposta del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Vicepresidente percepiscono un compenso annuo fisso lordo aggiuntivo per le rispettive cariche, nella misura determinata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione.

o) Indicazioni circa l'eventuale utilizzo, quale riferimento, di politiche retributive di altre società

La Politica di Remunerazione è stata predisposta dalla Società senza utilizzare la politica di altre società come riferimento. Per quanto concerne la politica del Direttore Generale alla Gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, la Politica di Remunerazione è stata predisposta in coerenza con quella adottata dal socio di maggioranza Coop Adriatica S.c.a r.l..

Sezione II – Compensi dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, del Direttore generale alla gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche per l'esercizio 2012

Nella presente sezione della Relazione sono illustrati nominativamente i compensi relativi all'esercizio 2012 spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché dal Direttore Generale alla Gestione.

I compensi dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche sono indicati a livello aggregato in quanto nel corso dell'esercizio 2012 nessuno dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche ha percepito compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato percepito dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché dal Direttore Generale alla Gestione.

* * * * *

Prima Parte – voci che compongono la remunerazione

Nella presente parte della Sezione II è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, del Direttore Generale alla Gestione, nonché, a livello aggregato, dei dirigenti con responsabilità strategiche, con riferimento all'esercizio 2012.

1.1 Consiglio di Amministrazione

1.1.1 Amministratore Delegato

Nel corso dell'esercizio 2012, la carica di Amministratore Delegato è stata ricoperta dal Consigliere Claudio Albertini, il quale è stato riconfermato in tale ruolo anche a seguito delle nuove nomine del Consiglio di Amministrazione avvenute da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 19 aprile 2012.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione dell'Amministratore Delegato nel corso dell'esercizio 2012.

- Componente fissa per la carica di componente del Consiglio di Amministrazione, composta:
 - da un compenso annuo lordo di Euro 16.500,00, come deliberato (i) dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2009, per il periodo fino al 19 aprile 2012 e (ii) dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012, per il periodo decorrente dalla medesima data;
 - da un compenso complessivo di Euro 250.000,00, come deliberato, su proposta del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione, nonché sentito il parere del Collegio Sindacale ai sensi degli articoli 25 dello Statuto Sociale e 2389, comma 3, del codice civile (i) dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2009, per il periodo fino al 19 aprile 2012 e (ii) dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012, per il periodo decorrente dalla medesima data;
- Componente variabile: una parte significativa della remunerazione dell'Amministratore Delegato è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di performance della Società.

In particolare, nel corso dell'esercizio 2012, l'Amministratore Delegato è destinatario di un compenso variabile deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012 su proposta del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione e previo parere favorevole del Collegio Sindacale, fino a un massimo pari al 30% della componente fissa determinata dal Consiglio di Amministrazione. La corresponsione di tale incentivo è soggetta al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance*, quali EBITDA *margin* consolidato, per una percentuale del variabile pari al 40% e *earning per share* per una percentuale del variabile pari al 40%, fissati nel *budget* annuale relativo al 2012 oltre, per il residuo del variabile, a obiettivi qualitativi (con gli scostamenti già specificati nella sez. 1 lett. e). La verifica del raggiungimento dei predetti obiettivi sarà effettuata a valle dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di IGD relativi all'esercizio 2012. L'incentivo maturato, nella percentuale massima del 30% del compenso fisso, è da quantificarsi e corrispondere nel corso dell'esercizio 2013.

Con riferimento alle indennità previste in caso di scioglimento anticipato del rapporto di amministrazione o del suo mancato rinnovo, si rinvia alla Sezione I, lett. l) della presente Relazione.

1.1.2. Presidente del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione del Presidente non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e, pertanto, è composta unicamente da una componente fissa.

Nel corso dell'esercizio 2012, la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione è stata ricoperta dal Consigliere Gilberto Coffari il quale è stato riconfermato in tale ruolo anche dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 5 aprile 2011. Il compenso complessivo del Presidente per l'esercizio 2012 è pari a Euro 92.000,00 composto da:

- un compenso pari a Euro 16.500,00 come deliberato (i) dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2009, per il periodo fino al 19 aprile 2012 e (ii) dall'Assemblea ordinaria del 19 aprile 2012, per il periodo decorrente dalla medesima data, nonché da
- un compenso pari a Euro 75.000,00, come determinato (i) dal Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2011, per il periodo fino al 19 aprile 2012 e (ii) dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012, per il periodo decorrente dalla medesima data, quale compenso aggiuntivo per la carica di Presidente, oltre ad euro 500,00 quale gettone di presenza al Comitato di Presidenza.

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica.

1.1.3 Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione del Vice Presidente non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e, pertanto, è composta unicamente da una componente fissa. Nel corso dell'esercizio 2012, la carica di Vice Presidente di IGD è stata ricoperta dal Consigliere Sergio Costalli, il quale è stato riconfermato in tale ruolo anche a seguito delle nuova nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuta da parte dell'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 19 aprile 2012.

Il compenso complessivo del Vice Presidente liquidato per l'esercizio 2012, è pari a Euro 63.994,54, composto da:

- da un compenso pari a Euro 16.500,00, a titolo di compenso per la carica di consigliere di amministrazione, come deliberato (i) dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2009, per il periodo fino al 19 aprile 2012 e (ii) dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012, per il periodo decorrente dalla medesima data;
- da un compenso pari a (i) Euro 40.000,00, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2009 che, per il periodo fino al 19 aprile 2012, ammonta a Euro 12.021,86 e (ii) a Euro 50.000,00, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012, per il periodo decorrente dalla medesima data ammonta ad Euro 34.972,00 *pro rata temporis* per la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, oltre ad euro 500,00 quale gettone di presenza al Comitato di Presidenza.

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica.

1.1.4 Altri componenti del Consiglio di Amministrazione

Fino al 19 aprile 2012 hanno ricoperto la carica di componenti del Consiglio di Amministrazione nominato in data 23 aprile 2009, l'Amministratore Delegato Claudio Albertini, il Presidente Gilberto Coffari, il Vice Presidente Sergio Costalli ed i seguenti Consiglieri: Roberto Zamboni, Leonardo Caporioni, Fernando Pellegrini, Aristide Canosani, Fabio Carpanelli, Massimo Franzoni, Francesco Gentili, Andrea Parenti, Riccardo Sabadini, Giorgio Boldreghini, Sergio Santi e Corrado Pirazzini.

L'Assemblea degli Azionisti di IGD in data 19 aprile 2012, dato atto che il Consiglio eletto nel 2009 è venuto a scadere, ha provveduto a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti Consiglieri: Claudio Albertini Amministratore Delegato, Gilberto Coffari Presidente, Sergio Costalli Vice Presidente, ed i seguenti Consiglieri: Roberto Zamboni, Leonardo Caporioni, Fernando Pellegrini, Aristide Canosani, Fabio Carpanelli, Massimo Franzoni, Elisabetta Gualandri, Andrea Parenti, Riccardo Sabadini, Giorgio Boldreghini, Tamara Malagotti, Lidia Salvini.

La remunerazione dei suddetti componenti del Consiglio di Amministrazione non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società e, pertanto, è composta unicamente da una parte fissa.

In particolare, l'Assemblea del 19 aprile 2012 ha determinato in Euro 16.500,00 il compenso annuo lordo spettante a ciascun membro del Consiglio di Amministrazione, in continuità con quanto già deliberato il 23 aprile 2009.

Non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica.

1.1.5 Componenti dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Gli amministratori che compongono il Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno), l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, percepiscono un compenso aggiuntivo per la carica determinato, in misura fissa, dal Consiglio di Amministrazione.

Fino al 19 aprile 2012 il Comitato per il Controllo Interno è stato composto dai Consiglieri Leonardo Caporioni, Aristide Canosani e Massimo Franzoni.

Con delibera del 19 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, quali componenti del Comitato per il Controllo Interno, i seguenti Consiglieri: Elisabetta Gualandri in qualità di Presidente, Livia Salvini e Massimo Franzoni.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2012 il Comitato per il Controllo Interno è stato ridenominato Comitato Controllo e Rischi, in *compliance* con le disposizioni del Codice di Autodisciplina.

Con riferimento all'esercizio 2012, il compenso spettante a ciascuno dei suddetti Consiglieri per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno), deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012, è pari Euro 12.000,00 per il Presidente ed Euro 8.000,00 per gli altri componenti, in continuità con quanto già deliberato il 30 aprile 2009.

In particolare, si segnala che:

- con riferimento al dott. Leonardo Caporioni e al dott. Aristide Canosani, il compenso relativo all'esercizio 2012 è stato pari a Euro 2.404,37, per ciascuno di essi, quale compenso *pro rata temporis* per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) per il periodo fino al 19 aprile 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2009;
- con riferimento ai Consiglieri Elisabetta Gualandri e Livia Salvini, il compenso relativo all'esercizio 2012 è stato rispettivamente pari a Euro 8.393,44 per la prima in qualità di Presidente ed Euro 5.595,63 per la seconda in qualità di Componente del Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) per il periodo decorrente dal 19 aprile 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella medesima data ;
- con riferimento al Consigliere Massimo Franzoni, il compenso relativo all'esercizio 2012 è stato pari a complessivi Euro 9.202,19, quale compenso per la partecipazione al Comitato Controllo e Rischi (già Comitato per il Controllo Interno) dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2009 e 19 aprile 2012.

Fino al 19 aprile 2012 l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 è stato composto dai Consiglieri Fabio Carpanelli, Francesco Gentili e Sergio Santi.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012 sono stati nominati quali componenti dell'Organismo di Vigilanza i Consiglieri Fabio Carpanelli in qualità di Presidente, Livia Salvini e Aristide Canosani.

Con riferimento all'esercizio 2012, il compenso spettante a ciascuno dei suddetti Consiglieri per la partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012, è pari a Euro 12.000,00 per il Presidente e Euro 8.000,00 per gli altri membri, in continuità con quanto già deliberato il 30 aprile 2009.

In particolare, si segnala che:

- con riferimento al dott. Francesco Gentili e al dott. Sergio Santi, il compenso relativo all'esercizio 2012 è stato pari a Euro 2.404,37, per ciascuno di essi, quale compenso *pro rata temporis* per la partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 per il periodo fino al 19 aprile 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2009.
- con riferimento ai Consiglieri Livia Salvini e Aristide Canosani, il compenso relativo all'esercizio 2012 è stato pari a Euro 5.595,63, per ciascuno di essi, quale compenso *pro rata temporis* per la partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 per il periodo decorrente dal 19 aprile 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012.
- con riferimento al Consigliere Fabio Carpanelli, il compenso relativo all'esercizio 2012 è stato pari a complessivi Euro 12.000,00, quale compenso per la partecipazione all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2009 e 19 aprile 2012.

Nel corso dell'esercizio 2012, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, è stato rinnovato in data 19 aprile 2012, nominando quali componenti i Consiglieri Riccardo Sabadini in qualità di Presidente, Andrea Parenti, e Giorgio Boldreghini, già facenti parte del medesimo Comitato. Con riferimento all'esercizio 2012, si precisa che il compenso spettante a ciascuno dei suddetti Consiglieri per la partecipazione al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate fino alla data del 19 aprile 2012, è stato pari a Euro 12.000,00 per il Presidente, e Euro 8.000,00 per gli altri componenti. Tale compenso, con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 aprile 2012 è stato modificato, eliminando il compenso fisso ed attribuendo a ciascun componente un gettone di presenza per la partecipazione ad ogni seduta pari a Euro 750,00.

In particolare, il compenso percepito dai membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate nel corso dell'esercizio 2012, è stato pari a:

- Euro 3.606,56, per il Presidente, ed Euro 2.404,37, per gli altri componenti, quale compenso percepito *pro rata temporis* per la partecipazione al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate per il periodo fino al 19 aprile 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2009.
- Euro 750,00 corrispondenti a n. 1 gettone di presenza per Riccardo Sabadini; (ii) Euro 750,00 corrispondenti a n. 1 gettone di presenza per Giorgio Boldreghini ed (iii) Euro 750,00 corrispondenti a 1 gettone di presenza per Andrea Parenti, per il periodo decorrente dal 19 aprile 2012, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in pari data .

Si evidenzia che fino al 19 aprile 2012 gli Amministratori che hanno fatto parte dei due Comitati rispettivamente "Comitato per la Remunerazione" e "Comitato per le Nomine" hanno percepito un gettone di presenza per ogni seduta, pari a Euro 500,00, deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 aprile 2009..

Pertanto fino al 19 aprile 2012, il Comitato per la Remunerazione è stato composto dai Consiglieri: Francesco Gentili, Riccardo Sabadini e Sergio Santi, ed a questi sono stati attribuiti, a titolo di gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Comitato per la Remunerazione , rispettivamente:

- a Francesco Gentili, Euro 500 corrispondenti a 1 gettone di presenza;
- a Riccardo Sabadini Euro 500 corrispondenti a 1 gettoni di presenza;
- a Sergio Santi Euro 500, corrispondenti a 1 gettone di presenza.

Si evidenzia che fino al 19 aprile 2012 il Comitato per le Nomine è stato composto dai Consiglieri Fabio Carpanelli, Giorgio Boldreghini e Andrea Parenti, ai quali sono stati attribuiti, a titolo di gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Comitato per le Nomine per l'esercizio 2012, per ciascuno, Euro 1.000,00, corrispondenti a 2 gettoni di presenza.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 Aprile 2012 le funzioni assegnate al Comitato Nomine ed al Comitato Remunerazioni sono state raggruppate in un unico Comitato per le Nomine e la Remunerazione, pertanto dal 19 aprile 2012 il Comitato Nomine e Remunerazione è composto dai Consiglieri Andrea Parenti in qualità di Presidente, Fabio Carpanelli e Tamara Magalotti.

Gli Amministratori che fanno parte del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione percepiscono un gettone di presenza pari ad Euro 750,00 per ogni seduta deliberato dal Consiglio di Amministrazione..

Dal 19 aprile 2012 ciascun componente del Comitato per le Nomine e per le Remunerazioni ha percepito rispettivamente:

- a Andrea Parenti Euro 3.000,00 corrispondenti a 4 gettoni di presenza;
- a Fabio Carpanelli Euro 3.000,00 corrispondenti a 4 gettoni di presenza;
- a Tamara Magalotti Euro 3.000,00 corrispondenti a 4 gettoni di presenza.

Con riferimento all'esercizio 2012 e fino al 19 aprile 2012 a ciascuno dei Consiglieri per la partecipazione del Comitato di Presidenza spettava un gettone di presenza per ogni seduta pari ad Euro 500,00.

Fino al 19 aprile 2012, il Comitato di Presidenza è stato composto dai Consiglieri Gilberto Coffari, Sergio Costalli, Claudio Albertini, Sergio Santi e Roberto Zamboni, ai quali sono stati attribuiti, a titolo di gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Comitato di Presidenza per l'esercizio 2012, rispettivamente:

- a Gilberto Coffari, Euro 500 corrispondenti a 1 gettone di presenza;
- a Sergio Costalli, Euro 500 corrispondenti a 1 gettone di presenza;
- a Claudio Albertini, Euro 500 corrispondenti a 1 gettone di presenza;

- a Santi Sergio, Euro 500 corrispondenti a 1 gettone di presenza;
- a Roberto Zamboni, Euro 500 corrispondenti 1 gettone di presenza.

Dal 19 aprile 2012 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quali componenti del Comitato di Presidenza i Consiglieri: Gilberto Coffari, Sergio Costalli, Claudio Albertini e Roberto Zamboni senza prevedere alcuna forma di remunerazione.

Salvo quanto sopra indicato con riferimento all'Amministratore Delegato non sono previsti trattamenti in caso di cessazione dalla carica.

1.2 Collegio Sindacale

Fino al 19 aprile 2012, il Collegio Sindacale nominato dall'assemblea del 23 aprile 2009 è stato composto dai seguenti sindaci effettivi: Conti Romano (Presidente), Chiusoli Roberto, Gargani Franco,

Dal 19 aprile 2012 l'Assemblea Ordinaria della società ha nominato i nuovi componenti del Collegio Sindacale nelle persone di: Romano Conti (Presidente), Pasquina Corsi e Roberto Chiusoli e ha deliberato un compenso annuo lordo di Euro 16.500,00 per i Sindaci ed un compenso annuo lordo per il Presidente di complessivi Euro 24.750,00.

Ai componenti il Collegio Sindacale per l'anno 2012 sono stati attribuiti i seguenti compensi:

- Romano Conti (Presidente), Euro 24.750 come deliberato (i) dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2009, per il periodo fino al 19 aprile 2012 e (ii) dall'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2012, per il periodo decorrente dalla medesima data;
- Roberto Chiusoli, Euro 16.500 come deliberato (i) dall'Assemblea degli azionisti del 23 aprile 2009, per il periodo fino al 19 aprile 2012 e (ii) dall'Assemblea degli azionisti del 19 aprile 2012, per il periodo decorrente dalla medesima data;
- Pasquina Corsi, in carica dal 19 aprile 2012, un compenso *pro rata temporis* pari a Euro 11.586,07, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2012;
- Franco Gargani, in carica fino al 19 aprile 2012, un compenso *pro rata temporis* pari a Euro 4.959,02, come deliberato dall'Assemblea del 23 aprile 2009.

1.3 Direttore Generale alla Gestione

Nel corso dell'esercizio 2012, l'incarico di Direttore Generale alla Gestione è stato ricoperto dal Dott. Daniele Cabuli.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione del Direttore Generale alla Gestione nel corso dell'esercizio 2012.

- Componente fissa pari a complessivi Euro 139.938,00;
- Benefici non monetari;
- Componente variabile: una parte significativa della remunerazione del Direttore Generale alla Gestione è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* della Società. In particolare, nel corso dell'esercizio 2012, il Direttore Generale alla Gestione era destinatario di una componente variabile subordinata al raggiungimento dei seguenti obiettivi di *performance*:
 - per un massimo pari al 40% della componente variabile, al conseguimento dei seguenti obiettivi di natura aziendale: EBITDA *margin* consolidato con uno scostamento rispetto al budget compreso tra <1% e >1% e *earning per share* fissati nel *budget* annuale relativo al 2012, con un incremento rispetto al precedente anno, a parità di azioni escluse le azioni proprie, compreso tra <5% e >5%; e
 - o per un massimo pari al 60% della componente variabile, al conseguimento di tre obiettivi di *performance* individuali, quali:
 - o il raggiungimento dei ricavi totali dell'attività caratteristica come da budget,
 - o riduzione della vacancy;
 - o redazione bilancio di sostenibilità.

definiti sulla base delle funzioni svolte dal Direttore Generale alla Gestione, dei progetti strategici in cui lo stesso è coinvolto e del proprio livello di responsabilità, la cui variazione era legata ai risultati raggiunti nel 2012.

La verifica del raggiungimento dei predetti obiettivi sarà effettuata a valle dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di IGD relativi all'esercizio 2012. L'incentivo maturato, stimato in Euro 33.900,00 sarà corrisposto nel corso dell'esercizio 2013.

Non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro, salvo quanto disposto in tema dal contratto nazionale per i dirigenti delle imprese cooperative.

1.4 Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Sono Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società i dirigenti facenti parte della Direzione Operativa. Nel 2012, tali funzioni sono state ricoperte dal direttore delle aree Amministrazione Legale e Societario, dal direttore Servizio Gestione Patrimonio e Sviluppo, dall'amministratore delegato di Win Magazine sa e dal responsabile servizio Finanze e Tesoreria.

Si riporta di seguito una descrizione di ciascuna delle voci che hanno composto la remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

- Componente fissa per tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche pari a complessivi Euro migliaia 522.690,00;
- Benefici non monetari;
- Componente variabile: una parte significativa della remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche è legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* della Società. In particolare, nel corso dell'esercizio 2012, Dirigenti con Responsabilità Strategiche erano destinatari di una componente variabile subordinata al raggiungimento dei seguenti obiettivi di *performance*:
 - per un massimo pari al 40% della componente variabile, al conseguimento dei seguenti obiettivi di natura aziendale: EBITDA *margin* consolidato con uno scostamento rispetto al budget compreso tra <1 e >1 e *earning per share* fissati nel *budget* annuale relativo al 2012, con un *incremento rispetto al precedente anno, a parità di azioni escluse le azioni proprie, compreso tra <5% e >5%*; e
 - per un massimo pari al 60% della componente variabile, a tre obiettivi di *performance* individuali, definiti sulla base delle funzioni svolte da ciascun Dirigente, dei progetti strategici in cui lo stesso è coinvolto e del proprio livello di responsabilità, la cui variazione era legata ai risultati raggiunti nel 2012.

La verifica del raggiungimento dei predetti obiettivi sarà effettuata a valle dell'approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di IGD relativi all'esercizio 2012. L'incentivo complessivo maturato, stimato pari ad Euro 114.258,00 sarà corrisposto nel corso dell'esercizio 2013.

Non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto di lavoro, salvo quanto disposto in tema dal contratto nazionale per i dirigenti delle imprese cooperative.

1.5 Accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Non sono in essere accordi specifici che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto di amministrazione o del suo mancato rinnovo salvo quanto di seguito specificato con riferimento all'Amministratore Delegato.

Salvo il caso di revoca o rimozione dalla carica per giusta causa, il Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato per le Nomine e per la Remunerazione e sentito in collegio sindacale riconoscerà all'Amministratore Delegato un'indennità di fine mandato o mancato rinnovo; tale indennità potrà essere corrisposta in un arco temporale massimo di tre anni per un ammontare massimo non superiore al totale dei compensi per la carica di amministratore delegato corrisposti dalla Società nei due anni precedenti al verificarsi della causa di cessazione dalla carica.

Non sono in essere accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione che hanno cessato il loro incarico ovvero la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

Con riferimento al Direttore Generale alla Gestione, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro trova applicazione quanto disposto in tema dal contratto nazionale per i dirigenti delle imprese cooperative.

Con riferimento ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro trova applicazione quanto disposto in tema dal contratto nazionale per i dirigenti delle imprese cooperative.

* * * * *

Seconda Parte - Tabelle

Nelle seguenti tabelle sono indicati analiticamente i compensi per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per il Direttore Generale alla Gestione e, a livello aggregato, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche corrisposti o da corrispondere dalla Società e da società controllate e collegate con riferimento all'esercizio 2012.

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2012

Nome e Cognome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della Carica		Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a Comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
							Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Gilberto Coffari	Presidente CdA componente CP	01/01/2012-31/12/2021	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	91.500,00	500,00	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	
				<i>Totale</i>	91.500,00	500,00	-	-	-	-	-	-	
Sergio Costalli	Vice Presidente CdA componente CP	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	63.494,54	500,00	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	
				<i>Totale</i>	63.494,54	500,00	-	-	-	-	-	-	
Claudio Albertini	Amministratore Delegato componente CP	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	266.500,00	500,00	Fino ad un massimo del 30% del compenso fisso	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	

				<i>collegate</i>									
				<i>Totale</i>	266.500,00	500,00	Fino ad un massimo del 30% del compenso fisso	-	-	-	-	-	-
Roberto Zamboni	Amministratore e componente CP	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	500,00	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	16.500,00	500,00	-	-	-	-	-	-	-
Leonardo Caporioni	Amministratore e componente CCR	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	2.404,37	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	16.500,00	2.404,37	-	-	-	-	-	-	-
Fernando Pellegrini	Amministratore	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	16.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Aristide Canosani	Amministratore e componente CCR e OdV	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	8.000,00	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

				<i>in società controllate e collegate</i>									
				<i>Totale</i>	16.500,00	8.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Fabio Carpanelli	Amministratore e componente CNR e OdV	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	16.000,00	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	1.500,00	4.614,75	-	-	-	-	-	-	
				<i>Totale</i>	18.000,00	20.614,75	-	-	-	-	-	-	-
Massimo Franzoni	Amministratore e componente CCR	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2012	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	9.202,19	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	16.500,00	9.202,19	-	-	-	-	-	-	-
Elisabetta Gualandri	Amministratore e componente CCR	19/04/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	11.540,98	8.393,44	-	-	-	-	-	-	-
					-	-	-	-	-	-	-	-	
				<i>Totale</i>	11.540,98	8.393,44	-	-	-	-	-	-	-
Andrea Parenti	Amministratore e componente CNR e CPC	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	7.154,37	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	

				<i>Totale</i>	16.500,00	7.154,37	-	-	-	-	-	-	-
Riccardo Sabadini	Amministratore e componente CNR e CPC	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	5.606,56	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	16.500,00	5.606,56	-	-	-	-	-	-	-
Giorgio Boldreghini	Amministratore e componente CN ⁽¹⁾ e CPC	01/01/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	4.154,37	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	16.500,00	4.154,37	-	-	-	-	-	-	-
Tamara Magalotti	Amministratore e componente CNR	19/04/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	11.540,98	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	11.540,98	3.000,00	-	-	-	-	-	-	-
Livia Salvini	Amministratore e componente CCR e OdV	19/04/2012-31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	11.540,98	11.191,26	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

				<i>Totale</i>	11.540,98	11.191,26	-	-	-	-	-	-	-
Francesco Gentili	Amministratore e componente CR (ora CNR) e OdV	01/01/2012-19/04/2012	Ass. approvazione bilancio 2011	<i>Compensi in IGD</i>	4.959,02	2.904,37	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	2.326,22	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	4.959,02	5.230,59	-	-	-	-	-	-	-
Sergio Santi	Amministratore e componente CR (ora CNR) e OdV	01/01/2012-19/04/2012	Ass. approvazione bilancio 2011	<i>Compensi in IGD</i>	4.959,02	3.404,37	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	928,96	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	4.959,02	4.333,33	-	-	-	-	-	-	-
Corrado Pirazzini	Amministratore	01/01/2012-19/04/2012	Ass. approvazione bilancio 2011	<i>Compensi in IGD</i>	4.959,02	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	4.959,02	-	-	-	-	-	-	-	-
Romano Conti	Presidente Collegio Sindacale	01/01/2012--31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	24.750,00	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

				<i>e</i> <i>collegate</i>									
				<i>Totale</i>	24.750,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Roberto Chiusoli	Sindaco effettivo	01/01/2012-- 31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	16.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	16.500,00	-	-	-	-	-	-	-	-
Pasquina Corsi	Sindaco effettivo	19/04/2012- 31/12/2012	Ass. approvazione bilancio 2014	<i>Compensi in IGD</i>	11.586,07	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	11.586,07	-	-	-	-	-	-	-	-
Franco Gargani	Sindaco effettivo	01/01/2012- 19/04/2012	Ass. approvazione bilancio 2011	<i>Compensi in IGD</i>	4.959,02	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	4.959,02	-	-	-	-	-	-	-	-
Daniele Cabuli	Direttore Generale alla Gestione	-	-	<i>Compensi in IGD</i>	139.938	-	33.900	-	18.958	-	-	-	-
				<i>Compensi in società</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-

				<i>controllate e collegate</i>									
				<i>Totale</i>	139.938	-	33.900	-	18.958	-	-	-	-
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (n. 4)	-	-	-	<i>Compensi in IGD</i>	522.690	-	114.258	-	70.740	-	-	-	-
				<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
				<i>Totale</i>	522.690	-	114.258	-	70.740	-	-	-	-

(1) Carca ricoperta fino al 19 aprile 2012.

Tabella 3: Piani di incentivazione monetari a favore dell'Amministratore Delegato, del Direttore Generale alla Gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nome e Cognome	Carica		Bonus dell'anno				Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			Piano	Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti	
Claudio Albertini	Amministratore Delegato	<i>Compensi in IGD</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
		<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
		<i>Totale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Daniele Cabuli	Direttore Generale alla Gestione	<i>Compensi in IGD</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
		<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
		<i>Totale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Dirigenti con Responsabilità Strategiche (n. 4)	-	<i>Compensi in IGD</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
		<i>Compensi in società controllate e collegate</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
		<i>Totale</i>	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione III: Informazioni sulle partecipazioni dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale, del Direttore generale alla gestione e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Nella seguente tabella sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute dai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e dal Direttore Generale alla Gestione in IGD e nelle società da questa controllate.

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2011	N. azioni acquistate/sottoscritte	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012
Gilberto Coffari	Presidente CdA	IGD SIIQ S.p.A.	11.000	12.100	-	23.100
Sergio Costalli	Vice Presidente CdA	-	-	-	-	-
Claudio Albertini	AD	-	-	-	-	-
Roberto Zamboni	Amministratore	-	-	-	-	-
Leonardo Caporioni	Amministratore	-	-	-	-	-
Fernando Pellegrini	Amministratore	-	-	-	-	-
Aristide Canosani	Amministratore	-	-	-	-	-
Fabio Carpanelli	Amministratore	-	-	-	-	-
Massimo Franzoni	Amministratore	-	-	-	-	-
Elisabetta Gualandri	Amministratore	-	-	-	-	-
Andrea Parenti	Amministratore	IGD SIIQ S.p.A.	40.000	10.000	-	50.000
Riccardo Sabadini	Amministratore	IGD SIIQ S.p.A.	5.000	-	-	5.000
Giorgio Boldreghini	Amministratore	-	-	-	-	-
Tamara Magalotti	Amministratore	-	-	-	-	-
Lidia Salvini	Amministratore	-	-	-	-	-
Francesco Gentili	Amministratore	-	-	-	-	-
Sergio Santi	Amministratore	IGD SIIQ S.p.A.	29.300	-	-	-
Corrado Pirazzini	Amministratore	IGD SIIQ S.p.A.	5.000	-	-	-
Romano Conti	Presidente Collegio Sindacale	-	-	-	-	-
Roberto Chiusoli	Sindaco effettivo	-	-	-	-	-
Pasquina Corsi	Sindaco effettivo	-	-	-	-	-
Franco Gargani	Sindaco effettivo	-	-	-	-	-

Nella seguente tabella sono indicate, nominativamente, le partecipazioni detenute complessivamente dai Dirigenti con responsabilità Strategiche in IGD e nelle società da questa controllate.

Numero Dirigenti Con Responsabilità Strategiche	Società partecipata	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2011	N. azioni acquistate/sottoscritte	N. azioni vendute	N. azioni possedute alla fine dell'esercizio 2012
	IGD SIIQ S.p.A.	51.300	26.700	-	78.000